



Medici obesitÃ : â??Passo storico, la prima legge al mondo su prevenzione e curaâ?•

Descrizione

(Adnkronos) â?? La legge sullâ??obesitÃ , attesa da tempo, â??rappresenta un passo storico e un deciso passo avanti per la salute pubblica, considerata lâ??allarmante crescita dei numeri e delle complicatezze dellâ??obesitÃ in Italia e nel mondoâ?•. CosÃ¬ la SocietÃ italiana dellâ??obesitÃ (Sio) in una nota, commentando lâ??approvazione della prima normativa al mondo sulla prevenzione e la cura di questa patologia. Lâ??assemblea del Senato, questa mattina, ha infatti votato il Ddl contenuto nellâ??atto della Camera dei deputati n.741 della XIX Legislatura del 28 dicembre 2022, riguardante â??Disposizioni per la prevenzione e la cura dellâ??obesitÃ â??, in precedenza approvata dalla Camera, che ha come promotore e primo firmatario lâ??onorevole Roberto Pella, capogruppo di Forza Italia in Commissione Bilancio e presidente dellâ??Intergruppo parlamentare ObesitÃ , diabete e malattie croniche non trasmissibili. Lâ??atto legislativo prevede un approccio integrato nella lotta allâ??obesitÃ che include prevenzione, cura e sensibilizzazione sociale.

Il World Obesity Atlas prevede che lâ??impatto economico globale del sovrappeso e dellâ??obesitÃ raggiungerÃ 4,32 trilioni di dollari allâ??anno entro il 2035, se le misure di prevenzione e cura non miglioreranno, ricorda la societÃ scientifica. Lâ??approvazione della prima legge al mondo volta a contrastare lâ??obesitÃ Ã“ arrivata in coincidenza con lâ??apertura, a Trieste, del XII Congresso nazionale Sio, che vede riuniti i maggiori esperti italiani e internazionali.

â??La SocietÃ italiana dellâ??obesitÃ Ã“ molto felice per lâ??approvazione della legge Pellaâ?•, commenta Rocco Barazzoni, presidente Sio. Si tratta di â??un passaggio storico che conferma in maniera definitiva, per la prima volta al mondo, una legislazione specifica e sistematica dellâ??obesitÃ come malattia, un punto di non ritorno e motivo di orgoglio per lâ??Italia. Siamo soddisfatti anche perchÃ© la nostra societÃ scientifica ha contribuito alla realizzazione di questo importante passo avantiâ?•, evidenzia. Nel ringraziare lâ??onorevole Pella e tutti i parlamentari, Barazzoni osserva che â??ci attende ancora molto lavoro per portare nella pratica clinica quotidiana e tra i pazienti la possibilitÃ di accedere alla prevenzione e alle cure che sono centrali nella legge, ma ancora non sono disponibili per tutti i cittadiniâ?•.

Anche le associazioni dei pazienti hanno giocato un ruolo importante, insieme al mondo scientifico e accademico, nel raggiungimento di questo traguardo. «Siamo molto soddisfatti di vedere finalmente approvata la legge che riconosce l'obesità come patologia» afferma Iris Zani, presidente associazione Amici obesi. Abbiamo aspettato a lungo questo momento, è un passo importante verso il superamento dello stigma e della piena tutela dei diritti dei pazienti italiani con obesità. Pur trattandosi di un momento storico, la prima legge sull'obesità a livello mondiale per noi non rappresenta un traguardo, ma l'inizio di un percorso», precisa. È ora necessario che le istituzioni competenti si attivino con urgenza per garantire ai pazienti tutele reali e percorsi di cura adeguati. In particolare, attendiamo l'approvazione e l'attuazione del Piano nazionale cronicità, per vederne l'efficacia sulla presa in carico delle persone con obesità e, ancor di più, attendiamo l'aggiornamento dei Lea, livelli essenziali di assistenza, con l'inclusione di prestazioni per la diagnosi, la presa in carico e il trattamento dei pazienti con obesità. Ogni giorno senza interventi concreti è un giorno in cui migliaia di cittadini restano privi di risposte, cure e dignità. La salute delle persone con obesità non può più aspettare».

I 6 articoli di cui si compone la legge Pella ricorda la nota tracciano i punti cardine della lotta contro l'obesità: la definizione ufficiale dell'obesità come malattia cronica progressiva e recidivante; l'inserimento delle prestazioni nei Lea erogati dal Ssn; il finanziamento di programmi nazionali per la prevenzione, l'educazione, la formazione e la cura; la costituzione di un Osservatorio presso il ministero della Salute per lo studio dell'obesità e il suo monitoraggio. Infine, il valore delle campagne di sensibilizzazione.

»

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 1, 2025

Autore

redazione